

QUADRO SINOTTICO INTEGRATO OBIETTIVI OPERATIVI

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Peso obiettivo	Target	Strutture coinvolte	Indicatore	Fonte di rilevazione	Ambiti di misurazione
1 Controlli/ Vigilanza	1.1 Migliorare la capacità di controllo/vigilanza ambientale e impiantistico del territorio regionale	<p>1.1.1 Accrescere il raccordo fra i Dipartimenti Provinciali ed i Centri Regionali in materia di attività istituzionali obbligatorie di controllo e vigilanza sulle diverse matrici ambientali.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo si pone in continuità con il lavoro di ottimizzazione delle attività istituzionali obbligatorie di vigilanza e controllo sulle diverse matrici ambientali svolto negli anni 2016 e 2017 e mira a perseguire il completamento dell'attività di coordinamento scientifico avviata nel 2016 dall'Area Coordinamento Strutture Tecniche e Laboratoristiche della Direzione Scientifica - con l'elaborazione ed approvazione, nell'ambito di appositi tavoli di lavoro interdipartimentali e tematici, delle linee guida per il funzionamento standardizzato dei Servizi Tematici ed Esterni nonché dei Servizi Laboratoristici, linee guida che, pertanto, sono da considerare quale valore di partenza dell'obiettivo operativo – verso un maggiore raccordo fra gli omologhi Servizi Territoriali ed i Laboratori dei cinque Dipartimenti Provinciali.</p>	60%	<p>Monitoraggio semestrale dei volumi delle attività di controllo e vigilanza ambientale svolte dalle Strutture territoriali dei Dipartimenti provinciali.</p> <p>(peso: 30%)</p>	Centro Regionale Coordinamento Controlli Ambientali e Rischi	<p>N. documenti monitoraggio prodotti/N. documenti monitoraggio previsti (n. 2 annuali).</p> <p>Descrizione dell'indicatore: L'utilizzo coordinato degli strumenti di rendicontazione delle attività costituisce un passo fondamentale verso il miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Agenzia perché garantisce l'omogeneizzazione delle attività su tutto il territorio regionale. Il miglioramento della capacità di controllo/vigilanza ambientale del territorio regionale necessita, infatti, oltre che di un impegno costante nell'incremento /mantenimento dei livelli prestazionali degli anni precedenti, anche del raccordo sistematico tra i Servizi Territoriali, responsabili del rapporto con l'utente esterno/cliente.</p>	Relazioni di monitoraggio dei volumi delle attività svolte dai Servizi Territoriali, redatti dal Centro Regionale Coordinamento Controlli Ambientali e Rischi, e delle attività svolte dai Laboratori, redatti dal Settore Coordinamento Laboratori e Lepta.	Art. 8, comma 1, lett. d) (miglioramento qualitativo dell'organizzazione) ed f) (efficienza nell'impiego delle risorse) D.Lgs. n. 150/2009

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

			<p>Monitoraggio semestrale dei volumi delle attività di controllo e vigilanza ambientale svolte dai Laboratori dei Dipartimenti provinciali.</p> <p>(peso: 30%)</p>	<p>Settore Coordinamento Laboratori e Lepta</p>	<p>N. documenti monitoraggio prodotti/N. documenti monitoraggio previsti (n. 2 annuali).</p> <p>Descrizione dell'indicatore: L'utilizzo coordinato degli strumenti di rendicontazione delle attività costituisce un passo fondamentale verso il miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Agenzia perché garantisce l'omogeneizzazione delle attività su tutto il territorio regionale. Il miglioramento della capacità di controllo/vigilanza ambientale del territorio regionale necessita, infatti, oltre che di un impegno costante nell'incremento /mantenimento dei livelli prestazionali degli anni precedenti, anche del raccordo sistematico tra i Laboratori, chiamati a garantire l'attività di controllo analitico.</p>	
			<p>Rendicontazione e trimestrale delle attività di controllo e vigilanza ambientale svolte dalle Strutture territoriali dei Dipartimenti provinciali, secondo le modalità</p>	<p>Servizi dell'Area Territoriale Monitoraggi e Controlli dei Dipartimenti provinciali</p>	<p>N. documenti di rendicontazione prodotti/N. documenti di rendicontazione previsti (n. 4 annuali).</p> <p>Descrizione dell'indicatore: La periodica e coordinata rendicontazione delle attività svolte dai vari Servizi territoriali consente di rilevare ed</p>	

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

				<p>indicate dal Centro Regionale Coordinamento Controlli Ambientali e Rischi, al fine di consentirne il monitoraggio semestrale.</p> <p>(peso: 20%)</p>		<p>affrontare le eventuali criticità derivanti dall'applicazione delle linee guida approvate nel 2016 al fine di completare il processo di standardizzazione tecnica e di razionalizzazione dell'attività svolta da detti Servizi.</p>		
				<p>Rendicontazioni e trimestrale delle attività di controllo e vigilanza ambientale svolte dai Laboratori dei Dipartimenti provinciali, secondo le modalità indicate dal Settore Coordinamento Laboratori e Lepta, al fine di consentirne il monitoraggio semestrale.</p> <p>(peso: 20%)</p>	<p>Laboratori dell'Area Territoriale Monitoraggi e Controlli dei Dipartimenti provinciali</p>	<p>N. documenti di rendicontazione prodotti/N. documenti di rendicontazione previsti (n. 4 annuali).</p> <p>Descrizione dell'indicatore: La periodica e coordinata rendicontazione delle attività svolte dai vari Laboratori consente di rilevare ed affrontare le eventuali criticità derivanti dall'applicazione delle linee guida approvate nel 2016 al fine di completare il processo di standardizzazione tecnica e di razionalizzazione dell'attività svolta da detti Laboratori.</p>		

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

		<p>1.1.2 Garantire il supporto tecnico specialistico per gli interventi di messa in sicurezza e bonifica del SIN "Crotone – Cassano – Cerchiara".</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: In seguito al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2016 è stato nominato il Commissario Straordinario delegato a coordinare, accelerare e promuovere la realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel Sito contaminato di Interesse Nazionale di "Crotone - Cassano - Cerchiara". Il comma 3 dell'art. 3 del suddetto Decreto autorizza il Commissario ad avvalersi, per le attività connesse alla realizzazione degli interventi, dell'Arpocal. Per tale scopo, è stata approvata e sottoscritta la Convenzione Rep. ARPACAL n. 1400 del 15.05.2017, recepita con Delibera ARPACAL n. 300 del 15/05/2017, che affida all'Agenzia il compito di supportare tecnicamente le attività di competenza del Commissario. Il Piano di Lavoro prevede l'esecuzione di attività che rientrano tra quelle disposte dal sopra citato Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 giugno 2016. In particolare, Arpacal, in ragione delle proprie specifiche competenze tecnico scientifiche, assicura il supporto tecnico scientifico specialistico per attività connesse alla realizzazione degli interventi di bonifica e riparazione del danno ambientale nel sito contaminato di interesse nazionale di Crotone – Cassano – Cerchiara ed il supporto tecnico operativo per attività in campo.</p>	40%	<p>Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione delle azioni richieste dal Commissario per il SIN e previste dalla Convenzione Rep. n. 1400 del 15/05/2017.</p> <p>(peso: 100%)</p>	Gruppo Attività SIN	<p>N. adempimenti nei termini/N. adempimenti richiesti dal Commissario per il SIN.</p> <p>Descrizione dell'indicatore: Le complesse e variegata attività oggetto della Convenzione e degli adempimenti richiesti per la sua attuazione, che si aggiungono a quelle che di norma svolge il Dipartimento provinciale di Crotone, costituiscono un'occasione di miglioramento dei servizi offerti dall'Agenzia (nello specifico ambito della capacità di controllo/vigilanza ambientale del territorio regionale), posto che il gruppo di lavoro a tal fine costituito vede coinvolti la maggior parte dei Laboratori dislocati nei cinque Dipartimenti Provinciali, nonché diverse e specializzate professionalità operanti in Arpacal.</p>	<p>Relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e rendicontazione del progetto.</p>	<p>Art. 8, comma 1, lett. b) (attuazione di piani e programmi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti) D.Lgs. n. 150/2009</p>
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Peso	Target	Strutture coinvolte	Indicatori	Fonte di rilevazione	Ambiti di misurazione
2 Monitoraggi	2.1 Garantire la copertura territoriale dei monitoraggi ambientali e delle grandezze relative al clima terrestre e gestire la comunicazione del rischio	<p>2.1.1 Accrescere il raccordo fra i Dipartimenti Provinciali ed i Centri Regionali in materia di attività istituzionali obbligatorie di monitoraggio ambientale.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: L'obiettivo si pone in continuità con il lavoro di ottimizzazione delle attività istituzionali obbligatorie di monitoraggio ambientale svolto negli anni 2016 e 2017 e mira a perseguire il completamento dell'attività di coordinamento scientifico avviata nel 2016 dall'Area Coordinamento Strutture Tecniche e Laboratoristiche della Direzione Scientifica - con l'elaborazione ed approvazione, nell'ambito di appositi tavoli di lavoro interdipartimentali e tematici, delle linee guida per il funzionamento standardizzato dei Servizi Tematici ed Esterni nonché dei Servizi Laboratoristici, linee guida che, pertanto, sono da considerare quale valore di partenza dell'obiettivo operativo – verso un maggiore raccordo fra gli omologhi Servizi Territoriali dei cinque Dipartimenti Provinciali.</p>	20%	<p>Monitoraggio semestrale dei volumi delle attività di monitoraggio ambientale svolte dai Servizi territoriali dei Dipartimenti provinciali</p> <p>(peso: 30%)</p>	<p>Centro Regionale Coordinamento Monitoraggi Ambiente e Salute</p>	<p>N. documenti monitoraggio prodotti/N. documenti monitoraggio previsti (n. 2 annuali).</p> <p>Descrizione dell'indicatore: L'utilizzo coordinato degli strumenti di rendicontazione delle attività costituisce un passo fondamentale verso il miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Agenzia perché garantisce l'omogeneizzazione delle attività su tutto il territorio regionale. Il miglioramento della capacità di monitoraggio ambientale del territorio regionale necessita, infatti, oltre che di un impegno costante nell'incremento /mantenimento dei livelli prestazionali degli anni precedenti, anche del raccordo sistematico tra i Servizi Territoriali, responsabili del rapporto con l'utente esterno/cliente.</p>	<p>Relazioni di monitoraggio dei volumi delle attività dei Servizi Tecnici, redatti dal Centro Regionale Coordinamento Monitoraggi Ambiente e Salute, e delle attività dei Servizi Laboratoristici, redatti dal Settore Coordinamento Laboratori e Lepta.</p>	<p>Art. 8, comma 1, lett. d) (miglioramento qualitativo dell'organizzazione) ed f) (efficienza nell'impiego delle risorse) D.Lgs. n. 150/2009</p>
				<p>Monitoraggio semestrale dei volumi delle attività di monitoraggio ambientale dei Laboratori.</p> <p>(peso: 30%)</p>	<p>Settore Coordinamento Laboratori e Lepta</p>	<p>N. documenti monitoraggio prodotti/N. documenti monitoraggio previsti (n. 2 annuali).</p> <p>Descrizione dell'indicatore: L'utilizzo coordinato degli strumenti di</p>		

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

						<p>rendicontazione delle attività costituisce un passo fondamentale verso il miglioramento della qualità dei servizi erogati dall'Agenzia perché garantisce l'omogeneizzazione delle attività su tutto il territorio regionale.</p> <p>Il miglioramento della capacità di monitoraggio ambientale del territorio regionale necessita, infatti, oltre che di un impegno costante nell'incremento /mantenimento dei livelli prestazionali degli anni precedenti, anche del raccordo sistematico tra i Laboratori, chiamati a garantire le misurazioni.</p>		
				<p>Rendicontazione e trimestrale delle attività di monitoraggio ambientale svolte dai Servizi Territoriali dei Dipartimenti provinciali, secondo le modalità indicate dal Centro Regionale Coordinamento Monitoraggi Ambiente e Salute, al fine di consentirne il monitoraggio semestrale.</p>	<p>Servizi dell'Area Territoriale Monitoraggi e Controlli dei Dipartimenti provinciali</p>	<p>N. documenti di rendicontazione prodotti/N. documenti di rendicontazione previsti (n. 4 annuali).</p> <p>Descrizione dell'indicatore: La periodica e coordinata rendicontazione delle attività svolte dai vari Servizi territoriali consente di rilevare ed affrontare le eventuali criticità derivanti dall'applicazione delle linee guida approvate nel 2016 al fine di completare il processo di standardizzazione tecnica e di razionalizzazione dell'attività di monitoraggio</p>		

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

			(peso: 20%)		ambientale svolta da detti Servizi.			
			Rendicontazioni e trimestrale delle attività di monitoraggio ambientale svolte dai Servizi Laboratoristici dei Dipartimenti provinciali, secondo le modalità indicate dal Settore Coordinamento Laboratori e Lepta, al fine di consentirne il monitoraggio semestrale. (peso: 20%)	Laboratori dell'Area Territoriale Monitoraggi e Controlli dei Dipartimenti provinciali	N. documenti di rendicontazione prodotti/N. documenti di rendicontazione previsti (n. 4 annuali). Descrizione dell'indicatore: La periodica e coordinata rendicontazione delle attività svolte dai vari Laboratori consente di rilevare ed affrontare le eventuali criticità derivanti dall'applicazione delle linee guida approvate nel 2016 al fine di completare il processo di standardizzazione tecnica e di razionalizzazione dell'attività di monitoraggio ambientale svolta da detti Laboratori.			
		2.1.2 Procedere, nei termini stabiliti, alla implementazione del Piano Operativo delle Attività Marine Strategy della Sottoregione Mar Ionio – Mediterraneo Centrale in attuazione del nuovo Accordo Operativo 2018/2020. Descrizione dell'obiettivo: La Direttiva Quadro "Strategia per l'ambiente marino" 2008/56/CE è stata recepita dall'Italia con il D.Lgs. n. 190 del 13/10/2010. Per l'Italia l'Autorità competente per la Strategia Marina, ai sensi della Direttiva, è il MATTM, con funzioni di coordinamento delle attività nazionali. L'Arpacal è capofila della Sottoregione Mar Ionio-Mediterraneo Centrale, di cui fanno parte, oltre alla Regione Calabria, la Regione Sicilia e la Regione Basilicata, per cui ha istituito, in	20%	Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione delle azioni previste dall'Accordo Operativo. (Peso: 100%)	Centro Regionale Strategia Marina	N. adempimenti nei termini/N. adempimenti previsti nell'Accordo Operativo. Descrizione dell'indicatore: Nel nuovo Accordo Operativo 2018-2020, attuativo dell'art. 11 del D.Lgs. n. 190/2010, e nel Piano Operativo delle Attività Sottoregione Mar Ionio-Mediterraneo Centrale sono state inserite due nuove attività, che si aggiungono a quelle già previste in precedenza,	Relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e rendicontazione annuale del POA.	Art. 8, comma 1, lett. b) (attuazione di piani e programmi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti) D.Lgs. n. 150/2009

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

		vigenza del vecchio Regolamento di Organizzazione e per lo svolgimento delle relative attività, una dedicata Unità Organizzativa, le cui azioni, centrate principalmente sui Piani di monitoraggio MSPD, sono ora di competenza del neoinstituito Centro Regionale Strategia Marina.				relative alla "Direttiva Habitat" e alla "Direttiva Uccelli", dirette a contrastare le molteplici minacce alla biodiversità del Mediterraneo, ascrivibili a cinque principali categorie: perdita di <i>habitat</i> , intenso sovrasfruttamento delle risorse, inquinamento e sedimentazione, introduzioni di specie e cambiamenti climatici.		
		<p>2.1.3 Attuare il progetto "Centro Funzionale Multirischi 2.0"</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: Nell'ambito della Programmazione Nazionale e Comunitaria il Centro Regionale Funzionale Multirischi ha redatto un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica – Asse Prioritario 5 – Prevenzione dei Rischi – Azione 5.1.4 "Integrazione e sviluppo di prevenzione e gestione dell'emergenza, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce" del Programma Operativo Regionale 2014-2020, denominato "Centro Funzionale Multirischi 2.0", che ha tra i suoi scopi principali l'innalzamento dei livelli di affidabilità dei sistemi di monitoraggio ed allertamento, volto alla salvaguardia della pubblica incolumità. In particolare, la rete trasmissiva dei dati sarà in grado di rimediare a guasti di apparati ricetrasmissivi poiché ogni stazione dovrà essere in grado da fungere da ripetitore. Inoltre alla Sala Operativa di ricezione, memorizzazione ed elaborazione dei dati, volta all'allertamento, sarà affiancata una seconda Sala Operativa con pari capacità hardware e software.</p>	20%	Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione delle azioni previste dal progetto. (Peso: 100%)	Centro Regionale Funzionale Multirischi	<p>N. adempimenti nei termini/N. adempimenti previsti dal progetto.</p> <p>Descrizione dell'indicatore: Il puntuale adempimento delle azioni previste dal progetto costituisce sicuramente un'azione di miglioramento delle attività dell'Arpacal nell'ambito del monitoraggio delle grandezze relative al clima terrestre e della gestione della comunicazione del rischio, posto che l'Azione 5.1.4 è stata classificata dalla Commissione Europea quale "azione strategica" da realizzarsi nell'ambito del POR Calabria 2014-2020.</p>	Relazioni sullo stato di avanzamento delle attività.	Art. 8, comma 1, lett. b) (attuazione di piani e programmi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti) D.Lgs. n. 150/2009

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

		<p>2.1.4 Garantire il monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei della Regione Calabria ai sensi del D.Lgs. n. 152/2016.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: La Regione Calabria ha affidato in convenzione all'ARPACAL, nell'ambito della programmazione POR FESR 2007-2013 Linea d'intervento 3.5.2.1, il progetto "Monitoraggio quali quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei della Regione Calabria ai sensi del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.". Il progetto prevede la Direzione di Esecuzione del Contratto e la Validazione dei campionamenti relativi al Servizio di monitoraggio quali-quantitativo dei corpi idrici superficiali e sotterranei della Regione Calabria ed affida, al contempo, all'Arpacal il compito di fornire alla Regione Calabria: 1. uno strumento per prevedere le misure necessarie per agire sulle principali sorgenti di contaminazione aventi influenza nelle aree in cui i livelli di inquinanti superino i valori limite; 2. uno strumento per prevedere misure necessarie a preservare la migliore qualità dell'acqua dei corpi idrici superficiali e sotterranei, ambiente compatibile con lo sviluppo sostenibile nelle aree in cui i livelli degli inquinanti rispettano i valori limite e i valori obiettivo; 3. un potenziamento della conoscenza dello stato dell'ambiente.</p>	20%	<p>Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione delle azioni previste dal Progetto affidato all'Arpacal dalla Regione Calabria con la Convenzione Rep. 1444 del 15/05/2017 e successive proroghe.</p>	<p>Direzione Scientifica Laboratori Chimici e Bionaturalistici e Servizi acque dei Dipartimenti provinciali</p>	<p>N. adempimenti nei termini/N. adempimenti previsti.</p> <p>Descrizione dell'indicatore: Il puntuale adempimento delle azioni previste dalla Convenzione consentirà di aggiornare il quadro conoscitivo dello stato quali-quantitativo dei corpi idrici regionali, conformemente alle disposizioni comunitarie in materia ed in continuità con le attività di monitoraggio intraprese.</p>	<p>Relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e rendicontazione annuale del progetto.</p>	<p>Art. 8, comma 1, lett. b) (attuazione di piani e programmi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti) D.Lgs. n. 150/2009</p>
		<p>2.1.5 Garantire la partecipazione dell'Agenzia alle attività relative al Progetto di Monitoraggio del Suolo Copernicus (Copernicus Land monitoring services – National Reference Centres for Land Cover CLMS – NRCs LC).</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: L'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), in qualità di Eionet National Reference Centres for Land Cover, Unitamente al Sistema Nazionale per la Protezione Ambientale (SNPA), alle Regioni, alle Province e con il supporto Scientifico dell'Università del Molise partecipa alle</p>	20%	<p>Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione delle azioni previste dal progetto.</p>	<p>Centro Regionale Geologia e Amianto</p>	<p>N. adempimenti nei termini/N. adempimenti previsti</p> <p>Descrizione dell'indicatore: Anche le attività previste da tale Progetto mirano ad un miglioramento delle ordinarie attività di monitoraggio del suolo</p>	<p>Relazioni sullo stato di avanzamento delle attività.</p>	<p>Art. 8, comma 1, lett. b) (attuazione di piani e programmi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti) D.Lgs. n. 150/2009</p>

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

		<p>attività riguardanti il Progetto di Monitoraggio del Suolo Copernicus (Copernicus Land monitoring services – National Reference Centres for Land Cover CLMS – NRCs LC) per il periodo 2017-2021. Le attività previste interessano l'intero territorio nazionale e per la Regione Calabria l'Arpacal è stata individuata da ISPRA nell'ambito del SNPA grazie alle competenze tecniche sviluppate nel corso di numerose attività effettuate presso il Centro Regionale Geologia e Amianto.</p>						
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Peso	Target	Strutture coinvolte	Indicatore	Fonte di rilevazione	Ambiti di misurazione
3 Informazione ambientale	3.1 Valorizzare la rendicontazione esterna	<p>3.1.1 Migliorare, in ottica di coordinamento con il SNPA, la reportistica atta a restituire ai portatori di interesse una immagine positiva dell'Agenzia ancorché adeguata al volume, alla qualità ed alla varietà delle attività effettivamente svolte dall'Agenzia e dei dati prodotti.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: La comunicazione è uno dei compiti istituzionali del SNPA e, pertanto, di ISPRA e delle singole Agenzie Ambientali. E' in quest'ottica che il Consiglio del SNPA ha approvato lo scorso 22 febbraio alcune proposte avanzate dal GdL "Comunicazione", ed in particolare: 1) la trasformazione del GdL in Rete dei Referenti per la "Comunicazione e Informazione", con la partecipazione di tutte le agenzie, che curerà la gestione dei vari strumenti di comunicazione di Sistema: il notiziario AmbienteInforma, l'account twitter e gli altri che via via saranno messi in campo. La Rete dei comunicatori riferirà direttamente all'Ufficio di Presidenza Snpa, in considerazione della rilevanza strategica dell'attività; 2) la registrazione presso il Tribunale, come prevede la legge sulla stampa, del notiziario di Sistema "AmbienteInforma"; 3) le linee guida per assicurare una immagine coordinata alla Reportistica ambientale di Sistema; 4) la costituzione di un gruppo di lavoro interdisciplinare fra comunicatori, informatici e tecnici per la progettazione del "Portale Snpa", gruppo che farà capo al TIC n.5 "Sinanet e reporting".</p>	100%	Partecipazione attiva di Arpacal alle attività del SNPA in materia di comunicazione	Staff Comunicazione e URP della Direzione Generale	<p>Iniziativa intrapresa dal Gruppo di Lavoro/Iniziativa partecipate dall'Arpacal.</p> <p>Descrizione dell'indicatore: Il Presidente del Consiglio ha, al riguardo, sottolineato come la comunicazione interna, che potrà dare un forte impulso allo sviluppo "identitario" del Snpa, e quella esterna, rivolta ai cittadini e agli stakeholder, rivestano un ruolo fondamentale. È quindi necessario investire su di esse, sforzandoci di essere sempre più tempestivi ed efficaci, in termini di correttezza tecnica ma anche di comprensibilità dei messaggi". In tal senso ha richiamato tutti i direttori ad assicurare un contributo attivo delle loro agenzie, per continuare lo sforzo per lo sviluppo di una adeguata comunicazione di sistema.</p>	Verbalità attività Rete dei Referenti per la "Comunicazione e informazione". Report a cura dello Staff Comunicazione e Urp della Direzione Generale.	Art. 8, comma 1, lett. e) (sviluppo qualitativo e quantitativo delle relazioni con i cittadini, i soggetti interessati, gli utenti e i destinatari dei servizi) D.Lgs. n. 150/2009

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Peso	Target	Strutture coinvolte	Indicatore	Fonte di rilevazione	Ambiti di misurazione
4 Supporto alla prevenzione primaria	4.1 Migliorare l'attività di controllo in ambito sanitario e l'attività di rilievo epidemiologico	<p>4.1.1 Garantire la partecipazione dell'Agenzia alle attività del Centro Regionale di Coordinamento dei Registri Tumori.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: Nell'ambito del Centro Regionale di Coordinamento dei Registri Tumori, di cui Arpacal è componente, i responsabili dei Registri Tumori Provinciali, i Dipartimenti Politiche Sanitarie e Ambiente e Territorio della Regione Calabria e l'Arpacal lavorano in sinergia, attuando un costante interscambio di informazioni e di dati al fine di individuare eventuali situazioni di rischio ambientale per la salute e nella fattispecie di quelle con alta probabilità di poter favorire l'insorgenza di patologie neoplastiche. Il Centro di Coordinamento dei Registri Tumori dovrà produrre, con avvio nel 2018, una mappatura di tutto il territorio regionale relativamente al rischio ambientale presente nelle varie aree, stimando altresì nelle stesse la mortalità e l'incidenza di eventuali patologie, non soltanto oncologiche, ad esso correlabili. Tenuto conto che si avrà sicuramente nel 2018 una maggiore collaborazione ed un interscambio di dati ambientali e sanitari tra le parti interessate e che il CERA, le cui funzioni sono dal nuovo Regolamento di Organizzazione affidate al Centro Regionale Coordinamento Monitoraggi Ambiente e Salute, nel corso degli anni e quasi nella totalità dei casi, ha effettuato i suoi interventi a seguito di richieste scaturite dalla percezione, da parte delle popolazioni dei comuni o dei quartieri coinvolti, di un aumento di patologie oncologiche legate ad un rischio ambientale non ben definito, l'auspicio è che nel 2018 il Centro possa concludere diversi studi che si stanno trascinando da alcuni anni proprio per la carenza di dati certificati.</p>	100%	Completare entro il 31/12/2018 almeno il 60% degli studi già avviati (6/10).	Centro Regionale Coordinamento Monitoraggi Ambiente e Salute	N. studi conclusi/N. studi preventivati	Descrizione degli studi avviati, contenuta nel Piano delle Attività, e Report a cura del Centro Regionale Coordinamento Monitoraggi Ambiente e Salute.	Art. 8, comma 1, lett. a) (conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività) D.Lgs. n. 150/2009

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Peso	Target	Strutture coinvolte	Indicatore	Fonte di rilevazione	Ambiti di misurazione
5 Valutazione ambientale	5.1 Migliorare il supporto tecnico alla Regione Calabria in materia di VIA, VAS, AIA, VI, AUA, ecocreati e garantire la partecipazione nelle conferenze dei servizi	<p>5.1.1 Svolgere nei tempi stabiliti le attività affidate all'Agenzia nell'ambito della Convenzione Rep. N. 689 del 19/05/2017 sui Siti Inquinati.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: Con la Convenzione tra Dipartimento Ambiente e Territorio della Regione Calabria e Arpacal n. 689 del 19/05/2017 Rep. Regione Calabria e n. 1404 del 25/05/2017 Rep. Arpacal è stato affidato all'Agenzia lo svolgimento di attività finalizzate all'aggiornamento del Piano Regionale delle Bonifiche. Per l'espletamento delle attività oggetto della Convenzione è stato individuato un gruppo di lavoro, che dovrà, salvo eventuali proroghe, entro l'anno 2018 concludere tutte le operazioni finalizzate alla realizzazione della Convenzione.</p>	100%	Garantire il rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione delle azioni previste dalla Convenzione.	Direzione Scientifica – Gruppo di lavoro Siti Inquinati	N. adempimenti nei termini/N. adempimenti previsti	Relazioni sullo stato di avanzamento delle attività e rendicontazione annuale del progetto.	Art. 8, comma 1, lett. a) (conseguimento di obiettivi collegati ai bisogni e alle esigenze della collettività) e b) (attuazione di piani e programmi nel rispetto delle fasi e dei tempi previsti) D.Lgs. n. 150/2009

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi	Peso	Target	Strutture coinvolte	Indicatore	Fonte di rilevazione	Ambiti di misurazione
6 Innovazione organizzativa e manageriale	6.1. Migliorare l'efficienza amministrativa e salvaguardare gli equilibri di bilancio	<p>6.1.1 Procedere all'attivazione delle strutture dirigenziali previste dal nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: Con D.G.R. n. 43 dell'8 febbraio 2018 è stato approvato il nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia, che ha ridisegnato le strutture dirigenziali centrali e periferiche e rivisitato la dotazione organica. Con l'attivazione delle nuove strutture, l'Agenzia potrà raggiungere più incisivi traguardi di razionalizzazione ed innovazione, tenuto conto dell'incremento di funzioni e attività da svolgere conseguenti alla rapida evoluzione degli scenari di riferimento ed alla necessità di armonizzazione della struttura agenziale con le previsioni della Legge n. 132/2016 di Istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell'Ambiente.</p>	35%	Pesature strutture dirigenziali e conferimento relativi incarichi entro il 30/04/2018	Direzione Amministrativa – Servizio Risorse umane	Delibere di conferimento incarichi e contratti individuali dirigenti	Albo Pretorio dell'Agenzia e Repertorio dei contratti	Art. 8, comma 1, lett. d) (modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione) D.Lgs. n. 150/2009
		<p>6.1.2 Completare la piattaforma contrattuale decentrata integrativa per la Dirigenza ed il Comparto.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: L'Agenzia ha compiuto negli ultimi anni uno sforzo organizzativo diretto a colmare gravi lacune della contrattazione decentrata integrativa sia della Dirigenza (ferma al 2006) che del Comparto (ferma al 2014). Sono stati infatti sottoscritti i CIDA Dirigenza 2007-2016 e Comparto 2015-2017. L'auspicio è che a decorrere dal corrente anno la contrattazione decentrata sia della Dirigenza che del Comparto venga stipulata tempestivamente al fine di garantire una corretta ed efficiente gestione del personale.</p>	15%	Sottoscrizione CIDA Dirigenza anni 2017 e 2018 e CIDA Comparto anno 2018 entro 31/12/2018	Direzione Amministrativa – Servizio Risorse Umane Settore Affari Istituzionali Legali, Pianificazione Performance e Controllo	ON/OFF	Contrattazione decentrata integrativa.	Art. 8, comma 1, lett. d) (miglioramento qualitativo dell'organizzazione) D.Lgs. n. 150/2009

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

		<p>6.1.3 Completare il percorso di allineamento degli strumenti contabili dell'Agenzia alla riforma di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: La riforma contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011, come modificata dal D.Lgs. n. 126/2014, ha comportato per l'Agenzia un radicale cambiamento e la necessità di adeguamento ai nuovi schemi e allegati di bilancio ed ai modificati concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione. Il laborioso percorso interessa non solo gli uffici finanziari, ma anche tutti gli altri settori, in quanto oggetto di cambiamento sono soprattutto le regole dei processi contabili con rilevanti conseguenze sulle modalità operative e gestionali. In base al principio dell'integrità, l'accertamento va infatti operato in corrispondenza e per l'ammontare del singolo credito maturato nell'esercizio, ancorchè incerto ovvero di dubbia e difficile esazione, al fine di poter disporre di risorse certe, definite ed esigibili, per la formazione del risultato di amministrazione.</p>	20%	Allineamento processi contabili entro 31/12/2018	Direzione Amministrativa – Servizio Contabilità, Gestione del bilancio e Patrimonio	ON/OFF	Albo Pretorio dell'Agenzia	Art. 8, comma 1, lett. f) (efficienza nell'impiego delle risorse) D.Lgs. n. 150/2009
		<p>6.1.4 Aggiornare il sistema di protocollazione degli atti al nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: L'Ente ha in uso un unico sistema di protocollo informatico (Protinf) che prevede un'unica AOO adeguata al nucleo minimo CNIPA, integrato con la PEC e di cui possiede le sorgenti software. Non risulta ancora applicata la gestione documentale e dei flussi documentali. Con l'attuazione del nuovo Regolamento di Organizzazione, dovrà essere realizzato un nuovo sistema di protocollazione, integrato con la gestione documentale ed i flussi documentali, che riceverà un Titolare ed una Classificazione dei Documenti rispettosa della nuova fisionomia dell'Ente.</p>	15%	Redigere, entro il 31/07/2018, il progetto di aggiornamento del sistema di protocollazione	Settore Sistemi Informativi Sicurezza e Privacy	ON/OFF	Progetto di aggiornamento del sistema di protocollazione degli atti.	Art. 8, comma 1, lett. d) (modernizzazione dell'organizzazione) D.Lgs. n. 150/2009

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

	<p>6.1.5 Attuare la dematerializzazione degli atti.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: Tenendo conto delle esigenze di allineamento al nuovo Regolamento di Organizzazione, l'Agenzia, in coerenza con l'esigenza di contenimento dei costi, sta acquisendo in riuso una soluzione mutuata da parte dell'Azienda Ospedaliera Pugliese Ciaccio di Catanzaro denominata DCUBE Delibere e Determine dematerializzate (Catalogo AGID n. 238/2016) su cui attuare una manutenzione evolutiva per le normali esigenze di personalizzazione ed allineamento.</p>	15%	<p>Completare la procedura di acquisizione in riuso DCUBE Delibere e Determine dematerializzate (Catalogo AGID n. 238/2016)</p>	<p>Settore Sistemi Informativi e Sicurezza e Privacy</p>	<p>Delibera di acquisizione in riuso DCUBE</p>	<p>Albo Pretorio dell'Agenzia</p>	<p>Art. 8, comma 1, lett. d) (modernizzazione dell'organizzazione) D.Lgs. n. 150/2009</p>
	<p>6.1.6 Regolare la procedura di predisposizione del programma delle forniture di beni e servizi, ai sensi della normativa vigente.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: Alla luce delle novità legislative introdotte dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.Lgs. n. 56/2017 appare sempre più urgente provvedere ad una adeguata regolamentazione della procedura di redazione e approvazione del programma delle forniture di beni e servizi, che il Servizio Gare Contratti e Forniture di cui al nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia deve predisporre annualmente in raccordo con le altre strutture dell'Agenzia.</p>		<p>Approvazione del Regolamento entro il 30/11/2018</p>	<p>Servizio Gare Contratti e Forniture</p>	<p>Delibera di approvazione del Regolamento</p>	<p>Albo Pretorio dell'Agenzia</p>	<p>Art. 8, comma 1, lett. d) (modernizzazione e miglioramento qualitativo dell'organizzazione) D.Lgs. n. 150/2009</p>
<p>6.2. Concorrere alla riduzione della produzione di rifiuti e dello spreco di risorse naturali (GPP e certificazioni ambientali, Energy management)</p>	<p>6.2.1 Armonizzare gli obiettivi contenuti nella politica GPP e le azioni contenute nel Piano d'azione triennale GPP con il processo di assegnazione degli obiettivi annuali disciplinato dal SMVP dell'Agenzia.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: Il Piano d'Azione triennale GPP rappresenta la modalità attraverso la quale l'Agenzia rende operativi, anno dopo anno, anche in funzione dei risultati raggiunti, gli impegni assunti nella politica GPP. Esso è strutturato in ambiti tematici per ciascuno dei quali vengono definiti gli obiettivi specifici, le azioni, i tempi, i costi e le risorse necessarie</p>	100%	<p>Integrare con gli obiettivi relativi al Piano d'Azione triennale GPP gli obiettivi individuali di ciascun componente del GDL GPP</p>	<p>Centro Regionale Sistemi di gestione Integrati, Qualità e Ambiente Gruppo di lavoro GPP</p>	<p>ON/OFF</p>	<p>Schede obiettivi gruppo di lavoro GPP.</p>	<p>Art. 8, comma 1, lett. b) (attuazione di piani e programmi, ovvero la misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi) D.Lgs. n. 150/2009</p>

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

		al raggiungimento degli obiettivi prefissati, oltre che una previsione dei risparmi e vantaggi attesi e una chiara individuazione delle responsabilità e degli indicatori di realizzazione.						
	<p>6.3 Migliorare il posizionamento strategico e la credibilità dell'Agenzia a livello Regionale e nazionale (qualità dei dati e accreditamento)</p>	<p>6.3.1 Proseguire nel percorso di miglioramento del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) di Arpacal, tramite l'estensione dell'accREDITamento ad ulteriori prove e matrici e la partecipazione al Comitato di Coordinamento ISPRA-ACCREDIA ed ai GdL del SNPA.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: Le attività di miglioramento del Sistema di Gestione Qualità (SGQ) di Arpacal proseguiranno nel 2018 con gli obiettivi di seguito delineati, tenuto conto delle attività concluse nell'anno 2017 e delle risorse umane ed economiche disponibili: 1) Studio di fattibilità e pianificazione delle attività sulle sedi in accreditamento finalizzata all'applicazione della nuova norma internazionale ISO 17025 con percorsi di aggiornamento del personale e di revisione e allineamento dei documenti SGQ; 2) Sede di Cosenza: rinnovo dell'accREDITamento con estensione ad ulteriori prove chimiche e biologiche, variazione del campo di accreditamento (prove/matrici); 3) Sede di Catanzaro: espletamento della seconda visita di sorveglianza Accredia con mantenimento dell'accREDITamento ed estensione ad ulteriori prove; avvio dei percorsi di validazione delle nuove prove in accreditamento (prova chimica e prova fisica) per come definito nella pianificazione di sede; 4) Sede di Reggio Calabria: completamento del percorso di taratura, manutenzione, calibrazione strumentale e validazione del metodo di prova in accreditamento, completamento della stesura ed approvazione della documentazione SGQ tecnica e di sistema, applicazione operativa con stesura dei documenti di registrazione, completamento del percorso di verifiche ispettive interne.</p>	100%	Adesione ai tavoli attivati da ISPRA/ASSOARP A e dal SNPA sul Sistema di Gestione Qualità ed estensione accreditamento sedi di Cosenza, Catanzaro e Reggio Calabria.	Centro Regionale Sistemi di gestione Integrati, Qualità e Ambiente Laboratori interessati	N. adesione tavoli/N. tavoli attivati Estensione laboratori	Verbalizzati Tavoli ISPRA/ASSOARPA e SNPA e verbali attività estensione	Art. 8, comma 1, lett. g) (qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati) D.Lgs. n. 150/2009

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

	<p>6.4 Efficientare il ciclo di gestione della performance</p>	<p>6.4.1 Completare i cicli di gestione della performance relativi agli anni 2014, 2016 e 2017.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: L'Arpacal, dopo la prima fase sperimentale iniziata nel 2014, ha compiuto, nell'anno 2016, un importante passo di implementazione e miglioramento del proprio Piano della Performance, dotandosi di un nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato con Delibera C.S. n. 395 del 15 giugno 2016, quanto più possibile snello nelle forme ed intellegibile nei contenuti. Nell'ambito di questo percorso generale di semplificazione, sono stati approvati i Piani della Performance annualità 2016 e 2017. Senonchè, con l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 74 del 27/05/2017, che ha apportato rilevanti modifiche al D.Lgs. n. 150 del 27/10/2009, è sorto in capo alle amministrazioni pubbliche l'obbligo di adeguamento dei propri Sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale alla nuova normativa, da effettuare in due fasi, ovvero entro il termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto per le norme di principio ed a seguito dell'accordo sottoscritto in sede di Conferenza unificata per le restanti disposizioni del D.Lgs. n. 150/2009. L'Arpacal, previo parere positivo dell'OIV, ha approvato il Sistema di misurazione e valutazione della performance adeguato alle modifiche di cui al D.Lgs. n. 74/2017 con Delibera n. 1064 del 21/12/2017.</p> <p>Inoltre, nel corso della definizione degli obiettivi strategici ed operativi e dei relativi indicatori e <i>target</i> del Piano della Performance 2018-2020, è intervenuta, da parte della Giunta della Regione Calabria (D.G.R. n. 43 dell'8 febbraio 2018), l'approvazione del nuovo Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia, che ha ridisegnato le strutture dirigenziali centrali e periferiche ed ha rivisitato la dotazione organica. Ciò ha reso necessario una</p>	<p>70%</p>	<p>Inviare all'OIV le Relazioni sulla performance anni 2014, 2016 e 2017 entro il 30/09/2018.</p>	<p>Settore Affari Istituzionali Legali, Pianificazione Performance e Controllo STP</p>	<p>ON/OFF</p>	<p>Albo Pretorio Agenzia e archivio atti STP.</p>	<p>Art. 8, comma 1, lett. b) (attuazione di piani e programmi, ovvero misurazione dell'effettivo grado di attuazione dei medesimi) D.Lgs. n. 150/2009</p>
--	-----------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------	---------------	---------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

		rimodulazione immediata del Piano, al fine di calibrare sin da subito la programmazione triennale della performance sulla nuova fisionomia dell'Agenzia. Ora è fondamentale, per un effettivo miglioramento del ciclo di gestione della performance dell'Agenzia, concludere i cicli valutativi 2014 e 2016, attualmente in corso. Ciò consentirà di procedere in futuro, auspicabilmente già a partire dal Ciclo anno 2017, nel rispetto della tempistica prevista dal legislatore con la finalità di rendere effettiva la misurazione e valutazione della performance.						
		<p>6.4.2 Aggiornare, anche alla luce del nuovo Regolamento di Organizzazione, il Piano Triennale di Azioni Positive dell'Agenzia.</p> <p>Descrizione dell'obiettivo: L'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, al comma 2, prevede che <i>"Le pubbliche Amministrazioni ... adottano tutte le misure per attuare le direttive della Unione Europea in materia di pari opportunità, sulla base di quanto disposto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica"</i>. Uno degli strumenti previsti dalla Direttiva 23 maggio 2007 dei Ministri per le Riforme e le Innovazioni nella Pubblica Amministrazione e per i Diritti e le Pari Opportunità per promuovere le pari opportunità, innalzando in tal modo <i>"... il livello dei servizi con la finalità di rispondere con più efficacia ed efficienza ai bisogni delle cittadine e dei cittadini ..."</i>, è il Piano Triennale di Azioni Positive, già previsto - quale adempimento tendente ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro – dall'art. 48 del D.Lgs n. 198/2006 (<i>"Codice delle pari opportunità fra uomo e donna"</i>). L'Arpacal ha approvato, con Delibera Commissario n. 851 del 20/10/2016, il <i>Piano Triennale di Azioni Positive 2016-2018</i>, che dovrà ora essere adeguato alla nuova fisionomia dell'Agenzia derivante dall'approvazione del</p>	30%	Proposta di aggiornamento del PAP entro 30/10/2018.	Settore Affari Istituzionali Legali Pianificazione Performance e Controllo Servizio Risorse Umane	Delibera di approvazione del PAP	Albo Pretorio dell'Agenzia.	Art. 8, comma 1, lett. h) (raggiungimento degli obiettivi di promozione delle pari opportunità) D.Lgs. n. 150/2009

ALLEGATO N. 2 PIANO DELLA PERFORMANCE 2018-2020

		nuovo Regolamento di Organizzazione e dall'attivazione delle strutture ivi previste.						
--	--	--------------------------------------------------------------------------------------	--	--	--	--	--	--